



La localizzazione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico

SEMINARIO NAZIONALE

IL CONTRIBUTO DI

Antonio Menghini

Alla cortese attenzione dell'Ing. Fontani, del Dott. Chiaravalli e del Consiglio di Amministrazione di Sogin

Invio questo documento per esprimere la mia contrarietà alla realizzazione del Deposito di Scorie nella Tuscia e per chiedere l'esclusione dalla CNAPI delle ventidue aree potenzialmente idonee ivi individuate.

La pubblicazione della CNAPI ha identificato nel territorio della Provincia di Viterbo 22 Aree Potenzialmente Idonee ad accogliere il Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e l'annesso Parco Tecnologico.

Cinque aree fra le più idonee sono situate nel territorio del Comune di Montalto di Castro e Canino. Con particolare riferimento a queste ultime, avendo lavorato per decenni come geologo libero professionista, presso S.Te.G.A. (studio associato di Viterbo), contribuendo in prima persona alla stesura del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti dell'Alto Lazio, in collaborazione con la Lotti & Associati S.p.a. e per conto della Regione Lazio, esprimo parecchie perplessità sulle considerazioni di carattere idrogeologico allegate alle relazioni tecniche (nello specifico riguardanti quantomeno le aree denominate VT-27, VT-24, VT-34, VT-29, VT-9).

Sulla base infatti di dati oggettivi (piezometrie, mappe idrogeologiche di dettaglio, etc.) acquisiti dallo Scrivente, si ritiene che le aree proposte non siano per nulla idonee nei confronti della salvaguardia delle risorse idriche sotterranee. Per di più una di dette aree (la VT-9) si troverebbe proprio sull'area di alimentazione della Sorgente del Bottino, captata ad uso idropotabile dal Comune di Canino !

Per non parlare delle altre aree troppo vicine o a centri abitati o agli importanti circuiti idrotermali di Musignano.

In sostanza, come geologo che conosce approfonditamente il territorio, escludo che le aree selezionate siano idonee.

Sono certo che una più dettagliata (e necessaria) disamina del quadro idrogeologico, che auspico venga portata a termine da Sogin, prima di procedere oltre per la definizione del deposito nucleare, avvalorerà queste mie perplessità di carattere tecnico.